



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

## **DETERMINA A CONTRARRE**

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del predetto decreto ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e



periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto direttoriale prot. n. 279 del 01.04.2021 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione della Divisione V di questa direzione generale al dott. Arrigo Moraca, a decorrere dal 1° aprile 2021 trasmesso per i seguiti di competenza alla Corte dei Conti prot. n. 8907 del 02.04.2021;

**VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;

**VISTO** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020 per il biennio 2020-2021; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 139.000,00;

**VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che disciplina le procedure di affidamento diretto sotto soglia, prevedendo in particolare *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (...)”*;

**VISTO** il Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) che prevede, all'art. 1



*“Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, comma 2, “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro”; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati.*

**VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;

**VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AGID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

**VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l’altro all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della



Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);

- 2) dispone che lo sviluppo e l’evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

**CONSIDERATA**

la necessità di provvedere alla fornitura e installazione di apparecchiature multimediali presso la Sala Degli Arazzi del Ministero dello Sviluppo Economico sede di Via Molise, 2 Roma, richiesta dall’Ufficio di Gabinetto tramite mail del 07/03/2021, che consiste nel particolare: all’Upgrade del sistema audio esistente, all’implementazione di hardware necessario per la registrazione e streaming su piattaforma esterna degli eventi e conferenze stampa nonché all’implementazione di sorgenti audio di alta qualità per la registrazione durante gli eventi;

**CONSIDERATO**

che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006, si procede all’acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO**

altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l’autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo né



dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

- CONSIDERATO** che nell'ambito del MEPA è stata istituita la procedura di affidamento diretto denominata "Trattativa Diretta" la quale consente di negoziare con un unico operatore economico consentendo per la sua peculiarità una notevole riduzione delle tempistiche e permettendo quindi la realizzazione di procedure di acquisto più immediate;
- CONSIDERATO** che a seguito di una informale indagine di mercato le spese relative alla fornitura ed installazione delle predette attrezzature è stimato su una metrica di euro 22.886,00;
- VISTO** il preventivo pervenuto tramite PEC della TVI Srl n. 05.85/2021 S. del 03/05/2021 di € 22.886,00 escluso IVA;
- RITENUTO** che l'offerta presentata dalla TVI risulta in linea con i prezzi di mercato nonché con le caratteristiche dei beni da acquistare;
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine *de quo* rientra nelle fattispecie previste dal citato comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50 del 2016 derogato dal citato art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto semplificazioni;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 19 aprile 2017;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;
- CONSIDERATO** che si rende necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;

## **D E T E R M I N A**

di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120);

di avvalersi della procedura di acquisto della Trattativa Diretta prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla TVI Srl, accreditata, iscritta al Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI);

di fissare l'importo massimo totale dell'affidamento *de quo* in euro 22.886,00 (VENTIDUEMILAOTTOCENTOTTANTASEI/00), al netto dell'IVA;

di nominare il Responsabile unico del procedimento il dott. Arrigo Moraca;

di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto il sig. Giorgio Gizzi.

Roma,

**IL DIRIGENTE**  
(Arrigo Moraca)